

DMZ AGGIORNA N. 140 DEL 24 LUGLIO 2023

CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA: ASSETTI ORGANIZZATIVI, AMMINISTRATIVI E CONTABILI

Il Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza ha modificato significativamente l'art. 2086 del Codice Civile e ha introdotto il dovere generale per l'imprenditore - sia collettivo sia individuale - di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, ovvero di applicare misure idonee, in grado di rilevare tempestivamente lo stato di crisi.

Lo scorso 7 luglio la Fondazione Nazionale di Ricerca dei commercialisti ha pubblicato un documento che analizza detti "Assetti organizzativi, amministrativi e contabili e il loro impatto sui profili civilistici e aziendalistici" destinato sia alle imprese che operano in forma societaria o collettiva, sia alle imprese individuali.

Il documento, suddiviso in due parti, si concentra:

- prima sugli aspetti civilistici della materia, esaminati anche alla luce di recenti pronunce giurisprudenziali che hanno sottolineato la necessità di definire un'appropriata struttura organizzativa, di attivare procedure formalizzate e dotarsi di flussi informativi e strumenti contabili che, adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa, possano anche consentire la rilevazione tempestiva della crisi di impresa.
- La seconda parte del documento sviluppa queste tematiche sotto una prospettiva di tipo aziendalistico, fornendo indicazioni e spunti per la realizzazione di adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, facendo riferimento ai principali contesti in materia di gestione del rischio, struttura governativa e gestione delle risorse finanziarie.

Dal punto di vista dell'organizzazione aziendale, viene posto l'accento sulla necessità, per l'impresa, di dotarsi di un organigramma efficace, che individui anche le diverse funzioni svolte. In questo ambito, vengono tracciate le linee guida sia per l'esercizio del potere decisionale, sia per la creazione di un adeguato flusso di informazioni tra i diversi livelli aziendali.

Viene inoltre approfondito l'aspetto relativo al modello di business dell'impresa in un'ottica prospettica, che consenta all'imprenditore di acquisire una vera e propria cultura della prevenzione della crisi d'impresa (a livello di decisione, di azione e di misurazione del rischio).

La Guida esamina, infine, gli aspetti contabili che fotografano la realtà aziendale e indica la documentazione che l'imprenditore deve predisporre (bilancio di esercizio, bilancio gestionale e bilancio previsionale) per avere sempre sotto controllo la propria situazione reddituale, patrimoniale e finanziaria, in funzione anticrisi.

Questo documento di inquadramento teorico, sarà successivamente integrato attraverso la pubblicazione di un ulteriore elaborato dedicato alla definizione di opportuni strumenti operativi (incluse talune check-list) che potranno supportare l'imprenditore, l'organo di controllo e il professionista nella valutazione dell'adeguatezza delle misure e degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili.

Lo Studio resta a completa disposizione